Ministero della Giustizia
Procura generale della Corte di cassazione
USCITA - 09/12/2016 11:06:40 - 0024861

PROCURA GENERALE
della Corte di cassazione

IL PROCURATORE GENERALE

Bando di selezione per 14 tirocini formativi presso la Procura generale della Corte di cassazione

Ai sensi dell'art. 73 del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, e successive modificazioni, è indetta la procedura per la selezione di 14 tirocinanti da immettere presso la Procura generale della Corte di cassazione per il periodo 16.1.2017-16.7.2018.

1. Requisiti di partecipazione

La formazione è riservata ai laureati in giurisprudenza che, all'esito di un corso di laurea almeno quadriennale:

- siano in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 42-*ter*, secondo comma, lettera *g*), del r.d. 30 gennaio 1942, n. 12 (ovvero non abbiano riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzioni e non siano stati sottoposti a misura di sicurezza o di prevenzione);
- abbiano riportato una media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo, ovvero un punteggio di laurea non inferiore a 105/110;
- non abbiano compiuto i trenta anni di età;

Qualora le domande di accesso superino i posti disponibili, costituiscono titolo preferenziale, nell'ordine, la media dei punteggi degli esami, il punteggio di laurea e la minore età anagrafica.

A parità dei requisiti sopraindicati, costituirà titolo preferenziale la partecipazione a corsi di perfezionamento in materie giuridiche.

Non saranno prese in considerazione domande di aspiranti già ammessi al tirocinio in occasione di precedenti bandi che lo stiano svolgendo o lo abbiano a qualsiasi titolo interrotto.

Nella domanda può essere espressa una preferenza ai fini dell'assegnazione al servizio civile o penale, di cui si terrà conto compatibilmente con le esigenze dell'ufficio.

2. Modalità di partecipazione al periodo formativo ed obblighi ad essi collegati.

Il periodo di formazione teorico - pratica presso la Procura generale avrà la durata complessiva di diciotto mesi; gli ammessi avranno accesso ai fascicoli processuali e parteciperanno alle udienze. Non potranno avere accesso ai fascicoli relativi ai procedimenti rispetto ai quali versino in conflitto d'interessi per conto proprio o di terzi, ivi compresi i fascicoli relativi ai procedimenti trattati dall'avvocato presso il quale svolgano eventualmente tirocinio.

Lo svolgimento del tirocinio formativo non dà diritto ad alcun compenso e non determina il sorgere di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo, né di obblighi previdenziali e assicurativi a carico dell'Amministrazione.

Il tirocinio formativo può essere interrotto in ogni momento dal Procuratore generale, anche su proposta del magistrato formatore, per sopravvenute ragioni organizzative o per il venir meno del rapporto fiduciario, anche in relazione ai possibili rischi per l'indipendenza e l'imparzialità dell'ufficio e la credibilità della funzione giudiziaria, nonché per l'immagine ed il prestigio dell'ordine giudiziario e della stessa Procura generale ed anche in caso di mancato rispetto degli obblighi e della necessaria frequenza a cui è tenuto il tirocinante.

Sussiste il divieto di svolgimento di attività professionale dinanzi all'Ufficio dove si svolge il tirocinio formativo.

Il tirocinio può essere svolto contestualmente ad altre attività, compreso il dottorato di ricerca, il tirocinio per l'accesso alla professione di avvocato o di notaio e la frequenza dei corsi delle scuole di specializzazione per le professioni legali, purché con modalità compatibili con il conseguimento di un'adeguata formazione e con l'assidua presenza che è necessaria per un proficuo periodo di formazione presso la Procura generale.

Durante il tirocinio presso la Procura generale gli ammessi non potranno esercitare il tirocinio per l'accesso alla professione forense presso la Corte di cassazione.

L'attività di tirocinio si svolgerà sotto la guida e il controllo del magistrato formatore designato, cui saranno affidati gli ammessi al tirocinio; questi ultimi saranno tenuti al rispetto delle direttive dagli stessi indicate e degli obblighi di riservatezza e di riserbo riguardo ai dati, alle informazioni ed alle notizie acquisite durante il periodo di formazione, mantenendo il segreto su quanto appreso in ragione della loro attività e astenendosi dalla deposizione testimoniale.

Il tirocinante in formazione che svolge o ha svolto il tirocinio per l'accesso alla professione di avvocato deve segnalare al magistrato formatore gli eventuali procedimenti pendenti presso la Corte di cassazione trattati dagli avvocati dello studio legale presso il quale svolge o ha svolto detto tirocinio.

I tirocinanti in formazione sono ammessi ai corsi di formazione decentrata organizzati per i magistrati dell'ufficio ed ai corsi di formazione decentrata loro specificamente dedicati e organizzati dalla Struttura Territoriale della Scuola Superiore della Magistratura presso la Corte di Cassazione. Avranno altresì accesso alla biblioteca giuridica presso la Corte ed al sistema informatico *italgiureweb*, previo rilascio di *password* provvisorie per la durata del tirocinio.

3. Esito del procedimento formativo

Al termine del periodo formativo il magistrato formatore redige una

relazione sull'esito del periodo di formazione e la trasmette al Procuratore generale, che rilascia un attestato del positivo svolgimento.

L'esito positivo del tirocinio comporta le facoltà e preferenze previste dall'art. 73 del d.l. n. 69/2013, conv. dalla legge n. 98/2013; esso infatti:

1. costituisce titolo per l'accesso al concorso per magistrato ordinario;
2. è valutato per un periodo pari ad un anno di tirocinio forense e notarile;
3. è valutato per un periodo pari ad un anno di frequenza delle scuole di specializzazione per le professioni legali;
4. costituisce titolo di preferenza per la nomina a giudice onorario di tribunale e a vice procuratore onorario;
5. costituisce titolo di preferenza, a parità di merito, nei concorsi indetti dall'amministrazione della giustizia, dall'amministrazione della giustizia amministrativa e dall'Avvocatura dello Stato.
6. costituisce titolo di preferenza, a parità di titoli e di merito, nei concorsi indetti da altre amministrazioni dello Stato.

4. Modalità di presentazione della domanda

Al fine di essere valutati per l'ammissione al tirocinio formativo, gli interessati dovranno compilare in ogni sua parte, a pena di inammissibilità, la domanda allegata e presentarla entro il 30.12.2016, ore 14,00 presso l'Ufficio del Segretariato Generale della Procura generale sito all'interno del palazzo della Corte di Cassazione, in piazza Cavour - Roma, unitamente alla documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione, anche a norma degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ad una copia sottoscritta del documento d'identità.

La domanda può essere presentata nel termine suddetto personalmente presso il Segretariato generale ovvero inviata in copia scannerizzata e sottoscritta dall'interessato a mezzo mail all'indirizzo segretariatogenerale.pg.cassazione@giustizia.it.

Gli interessati potranno allegare alla domanda una breve nota esplicativa delle motivazioni a sostegno della domanda (non oltre una cartella).

Scaduto il termine di presentazione delle domande verrà redatta la graduatoria degli ammessi che, assieme all'avviso della data di inizio del

tirocinio, verrà pubblicata mediante inserimento nel sito INTERNET della Procura generale (www.procuracassazione.it) entro il 10.01.2017. Gli ammessi che non si presenteranno nei termini stabiliti saranno sostituiti per scorrimento della graduatoria dagli altri candidati idonei.

Roma,

9 DIC 2016

IL PROCURATORE GENERALE

Pasquale Ciccolo

DOMANDA DI AMMISSIONE AL TIROCINIO DI FORMAZIONE TEORICO-PRATICA PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI

(art. 73 d.l. 69/2013 convertito dalla legge n. 98/2013, e succ. modif.)

Al Sig. Procuratore generale

della Corte di Cassazione

ROMA

Il sottoscritto dott. [NOME COGNOME], nato a [Comune di nascita] il [data di nascita], residente in [comune di residenza] in [indirizzo di residenza] nr. [numero civico], c.f.: [codice fiscale], mail [indirizzo di posta elettronica], telefono [numero di cellulare], identificato con [estremi documento]

chiede

di essere ammesso al tirocinio di formazione teorico-pratica presso la Procura generale della Corte di Cassazione ai sensi dell'art. 73 decreto-legge n. 69/2013, convertito dalla legge n. 98/2013, come modificato dal d.l. n. 168/2016, convertito dalla legge n. 197/2016.

A tal fine, sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 28 dicembre 2000, n. 445, dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara:

a) di aver conseguito la laurea in giurisprudenza all'esito di un corso di durata almeno quadriennale, in data [data della laurea] presso l'Università di [città sede dell'Università]
b) di non aver riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzioni e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o sicurezza (art. 42-ter, secondo comma, lettera g, del regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12)
c) di aver riportato i seguenti voti nelle materie di:
   - diritto costituzionale, voto: [voto]
   - diritto privato, voto: [voto]
   - diritto processuale civile, voto: [voto]
   - diritto commerciale, voto: [voto]
   - diritto penale, voto: [voto]
   - diritto processuale penale, voto: [voto]
   - diritto del lavoro, voto: [voto]
   - diritto amministrativo, voto: [voto]

   e quindi una media complessiva pari a [media risultante dai voti nelle materie suddette]
d) di aver riportato un punteggio di laurea pari a: [punteggio di laurea]
e) di aver ultimato il corso di specializzazione per le professioni forensi presso l'Università di [città sede dell'Università] e di aver superato la prova finale, conseguendo il diploma e riportando la seguente votazione: [voto][1]
f) di essersi iscritto alla scuola di specializzazione per le professioni forensi presso l'Università di [città sede dell'Università] all'anno di corso [anno di corso della Scuola di

[1] Cancellare se il campo non è pertinente

specializzazione per le professioni legali] e di non aver ancora conseguito il diploma[2]

g) di essere iscritto nel registro dei praticanti avvocati presso il consiglio dell'ordine degli avvocati di [città in cui ha sede il consiglio dell'ordine] in data [data iscrizione] e di svolgere il tirocinio presso l'avvocato [cognome e nome avvocato], c.f. [codice fiscale dell'avvocato], con studio in [città ove ha sede lo studio], via/piazza [indirizzo studio], nr. [numero civico][3]
h) di essere abilitato al patrocinio legale con delibera di iscrizione nel registro in data [data delibera di abilitazione al patrocinio][4]
i) di aver compiuto il periodo di tirocinio, come da certificato del consiglio dell'ordine in data [data del certificato][5]
j) di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato in data [data del certificato della commissione di esame per l'iscrizione nell'albo degli avvocati][6]
k) di essere iscritto al consiglio dell'ordine di [città sede del consiglio dell'ordine] in data [data di iscrizione al consiglio dell'ordine)[7]
l) di essere iscritto nel registro dei praticanti presso il consiglio notarile di [città in cui ha sede il consiglio notarile] in data [data iscrizione] e di svolgere il tirocinio presso il notaio [cognome e nome del notaio], c.f. [codice fiscale del notaio], con studio in [città ove ha sede lo studio], via/piazza [indirizzo studio], nr. [numero civico][8]
m) di aver compiuto la pratica notarile, come da certificato del consiglio notarile in data [data del certificato][9]
n) di aver sostenuto con approvazione l'esame di idoneità all'esercizio della professione notarile in data [data della prova orale][10]
o) di essere iscritto al consiglio notarile di [città sede del consiglio notarile] in data [data di iscrizione al consiglio notarile)[11]

Ai fini dell'assegnazione ad un magistrato formatore, il sottoscritto esprime preferenza per le materie di tipo [inserire: civile, penale]

Si impegna:

- al rispetto degli obblighi di riservatezza e di riserbo riguardo ai dati, alle informazioni e alle notizie acquisite durante il periodo di formazione
- a mantenere il segreto su quanto appreso durante lo svolgimento del tirocinio.

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Indica l'indirizzo di posta elettronica a cui ricevere ogni comunicazione: [indirizzo di posta elettronica]

_____

(luogo e data)

_____

[2] Cancellare se il campo non è pertinente
[3] Cancellare se il campo non è pertinente
[4] Cancellare se il campo non è pertinente
[5] Cancellare se il campo non è pertinente
[6] Cancellare se il campo non è pertinente
[7] Cancellare se il campo non è pertinente
[8] Cancellare se il campo non è pertinente
[9] Cancellare se il campo non è pertinente
[10] Cancellare se il campo non è pertinente
[11] Cancellare se il campo non è pertinente

Il richiedente _____

(firma per esteso e leggibile)

Allega :

1) fotocopia documento di identità firmata;

2) certificato di laurea con votazione finale ed indicazione dei singoli voti;

3) breve nota esplicativa delle motivazioni a sostegno della domanda (non oltre una cartella, facoltativo)